



UNC  
CONSUMATORI.IT

## **MULTE: possibile impugnare le multe dei semafori count down**

19 Settembre 2015

***Comunicato stampa dell'Unione Nazionale Consumatori***

***In attesa del regolamento del Ministero, i semafori che fanno scattare il rosso con la velocità vanno spenti.***

**Roma, 19 settembre 2015** - Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel parere n. 3805/2015, ha sostenuto che i dispositivi count down “devono essere sottoposti a procedura di approvazione”, ma, non essendo ancora stato emesso il decreto ministeriale, “alla data odierna non sono ancora stati omologati”, pertanto, “nelle more di futuri procedimenti di omologazione, non è possibile installare i dispositivi”. Non solo, si comunica anche “che non è possibile installare dispositivi che variano il ciclo semaforico in relazione alla velocità di percorrenza dei veicoli, non essendo tali sistemi previsti dalle attuali norme” e che i dispositivi count down “non devono interferire con alcun dispositivo di controllo delle infrazioni al semaforo, né con il semaforo rosso”.

“Ora tutti gli automobilisti che sono stati multati con semafori attivati dal rilevamento della velocità dei veicoli in arrivo, possono far ricorso al Prefetto entro 60 giorni dal ricevimento della multa, allegando il parere del Ministero, chiedendo l’annullamento della sanzione. La nostra associazione è a disposizione per chiarimenti” ha dichiarato Massimiliano Dona (segui @massidona su Twitter), Segretario generale dell’Unione Nazionale Consumatori.

L’associazione di consumatori, però, fa ulteriori richieste al ministero e ai prefetti:

- 1) i proventi delle multe già incassate indebitamente dai comuni vanno restituiti ai consumatori e, soprattutto, vanno restituiti i punti della patente.
- 2) i comuni devono annullare le multe con un provvedimento di autotutela, per non costringere i multati a presentare migliaia di ricorsi al Prefetto, intasando gli uffici. Per questo si chiede al Ministero di emanare un decreto ad hoc che li costringa a restituire il maltolto.
- 3) i Prefetti ed il Ministero devono far rimuovere tutti quei semafori che fanno scattare il rosso quando si supera una certa velocità e di cui ormai l’Italia è piena. “Una pratica che

non solo, come chiarito con questo parere, è illegale, ma anche pericolosissima. E' di tutta evidenza, infatti, che se un automobilista incosciente va troppo forte, facendo scattare apposta il rosso si corre il rischio che il veicolo non riesca a fermarsi in tempo, prima dell'incrocio, aumentando la possibilità di incidenti" ha concluso Dona.